

Viaggio nel cantiere fantasma del PalaSalerno

Protetto da un fortino di rifiuti e sterpaglie, a pochi passi dal multisala The Space e dal principe degli stadi, l'Arechi, c'è il PalaSalerno. Un relitto di cemento in cui nessuno mette piede dal 2008, anno in cui la ditta esecutrice dei lavori, l'Ati Delfino – Ciel, raccolse uomini e ferri del mestiere e lasciò il cantiere della litoranea di Salerno.

Accedere a quel che resta di ciò che sarebbe dovuto essere un avveniristico palazzetto dello sport da 8.000 posti, centro congressi e salone espositivo, con tutti i comfort del caso, non è cosa da poco.

Ormai, il PalaSalerno è una vera e propria cattedrale nel deserto: lo stesso deserto che si vede attorno alla fatiscente ed abbandonata struttura.

23 maggio 2013

Servizi e approfondimenti sul quotidiano in edicola